

## Scheda del documento

**11 aprile 1491, Bellinzona**

*Vendita / Instrumentum venditionis*

Lancillotto del fu Giovanni Galeazzo Molo, abitante a Bellinzona, vende a Giacomo del fu Pietro Magoria, abitante a Bellinzona, il diritto di tenere un tragheto al porto del fiume Ticino, ai Saleggi, «a Murata usque ad confinia Locarni», locato a Lanfranco e soci «del Gazio» per un canone annuo di 54 lire di terzoli e due capretti. Il detto Giacomo potrà godere esclusivamente di tale somma. Il prezzo della vendita è di 100 lire di terzoli, impiegate a soluzione di un debito contratto da Lancillotto con Gabriele Neuronì.

Notaio rogatario: Iohannes Bernardinus de la Mota de Berinzona p.i.a.n. Berinzona f.c. domini Francisci.

*Originale; lat.*

*ASTi, Pergamene, Pometta 166*

*585 x 300 mm, righe 70. Macchie diffuse lungo i bordi e una piccola cucitura precedente la stesura dell'atto.*

*Edizione: BSB X (1977), pp. 236-237 (parziale).*

*Regesto: BSB II (1933), p. 54.*